

I SENTIERI DELLE GENTI DI GAGGIO

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI CULTURA E VALORI NELL'APPENNINO BOLOGNESE



CON IL PATROCINIO DI:
COMUNE DI GAGGIO MONTANO
 Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese
Regione Emilia-Romagna
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA



Gaggio Montano situato sul crinale appenninico tosco-emiliano è facilmente raggiungibile da Bologna, Modena, Firenze e Pistoia.

Da Modena, in auto: prendere la strada per Vignola, da qui proseguire per la SP4 Fondovalle Panaro fino a Ponte Docciola quindi proseguire sulla SP27 fino a Montese e da lì proseguire sulla SP33 fino a Gaggio Montano. Tempo di percorrenza un'ora e trenta minuti.

Da Firenze - Pistoia in auto: raggiungere Pistoia e prendere la SS64 Porrettana in direzione sud che attraversando i comuni di Marzabotto e Vergato si giunge a Silla. Qui prendere la SP 334 prima e la SP 623 per raggiungere agevolmente il capoluogo.

Da Bologna in treno: dalla stazione di Bologna Centrale sulla linea Bologna Porretta-Pistoia, in un'ora e 10 minuti si arriva alla stazione di Silla.

I SENTIERI DELLE GENTI DI GAGGIO

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI CULTURA E VALORI NELL'APPENNINO BOLOGNESE



CON IL PATROCINIO DI:
COMUNE DI GAGGIO MONTANO
 Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese
Regione Emilia-Romagna
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Gaggio Montano i suoi sentieri e i percorsi verdi
 L'idea di far conoscere il territorio del Comune di Gaggio Montano e dei comuni limitrofi, oltre al percorso Gaggio Montano - Santuario di Boccadaro e Gaggio Montano - Santuario di San Luca, promuovendolo dal punto di vista ambientale, culturale e storico ed evidenziando, per gli amanti della natura, i sentieri montani dove si trovano già da anni segnalati e percorsi CAI, Linea Gotica e Piccola Cassia.

L'introduzione di questi nuovi Percorsi Verdi ha permesso il collegamento di tutte le frazioni al capoluogo; interamente percorribili a piedi, in bici e a cavallo (seguendo l'apposita segnaletica in fase di installazione).

E' un'occasione in più per incentivare il turismo e quindi la promozione dell'intero territorio. Per favorire la fruibilità dei sentieri si è cercato di collegarli al servizio ferroviario, in particolare alle stazioni di Silla e Riola di Vergato (Marano).

Sentieri CAI: La rete sentieristica italiana, ricchissima di storia, vita e bellezza, è una delle più ampie d'Europa. Il Club Alpino italiano ha selezionato questo immenso patrimonio naturalistico e culturale che attraversa e accompagna l'intero territorio nazionale per proporre ai colorati che nel tempo sono diventati i principali fruitori dei sentieri.

GAGGIO MONTANO
 Il capoluogo è situato a m. 630 s.l.m., in posizione soleggiata panoramica che domina la valle del torrente Silla. Da qualunque parte si arriva a Gaggio Montano non si può fare a meno di notare il grande blocco ologitico che sovrasta il paese conferendogli un aspetto del tutto particolare. È attorno al Sasso di Rocca che si sviluppa il caratteristico nucleo antico del paese, percorso da sentieri e sentieri montani dove si trovano già da anni segnalati e percorsi CAI, Linea Gotica e Piccola Cassia.

Montagna; dalla terrazza belvedere si può godere uno splendido panorama. Nel Capoluogo si può visitare la chiesa dei Santi Michele e Nazario, eretta negli anni 1890-98 su resti di antica chiesa romanica di cui è ancora possibile notare l'abside nel lato est (sec.X).

Alla chiesa si accede tramite un'ampia scalinata fiancheggiata da giardini e da piante secolari, all'interno sono conservate numerose opere d'arte provenienti dall'antica chiesa. Altro edificio religioso interessante è l'oratorio di San Giovanni Evangelista posto nelle vicinanze della chiesa parrocchiale. Il borgo antico di Gaggio Montano, detto "il Ponte" è costituito da alcune dimore signorili d'epoca medioevale, la Ca' del Ponte con un parco ricco di essenze pregiate, la casa Tanani (sec. XIII-XIV), al cui cortile si accede per un arco cinquecentesco, e la Casa Capponi (orig. sec. XV). Più sotto si trova l'antica Rocca trasformata nella seconda metà del '900 nella dimora

PIETRACOLORA
 Damma, dall'alto del crinale, la valle del torrente Aenea confluisce nel Vergatello. L'origine del nome pare derivare da "pre d'a clura", prato del nocciuolo, piuttosto che da "pietra colorata", pietra colorata. Dista 16 km dal capoluogo ad una altezza di 820m s.l.m. Nel secolo XII vi sorgeva un castello con torre della famiglia Barbetti che fu espugnato dal Canossa prima che poi la donò a Papa Gregorio VII il quale la passò, nel 1074, ai vescovi di Bologna. Da Bombiana nell'anno 885 passò Papa Adriano III diretto a Roma e sempre qui, il 21 giugno 1118, l'imperatore Enrico V emanò un diploma a favore dell'ospedale di San Michele.

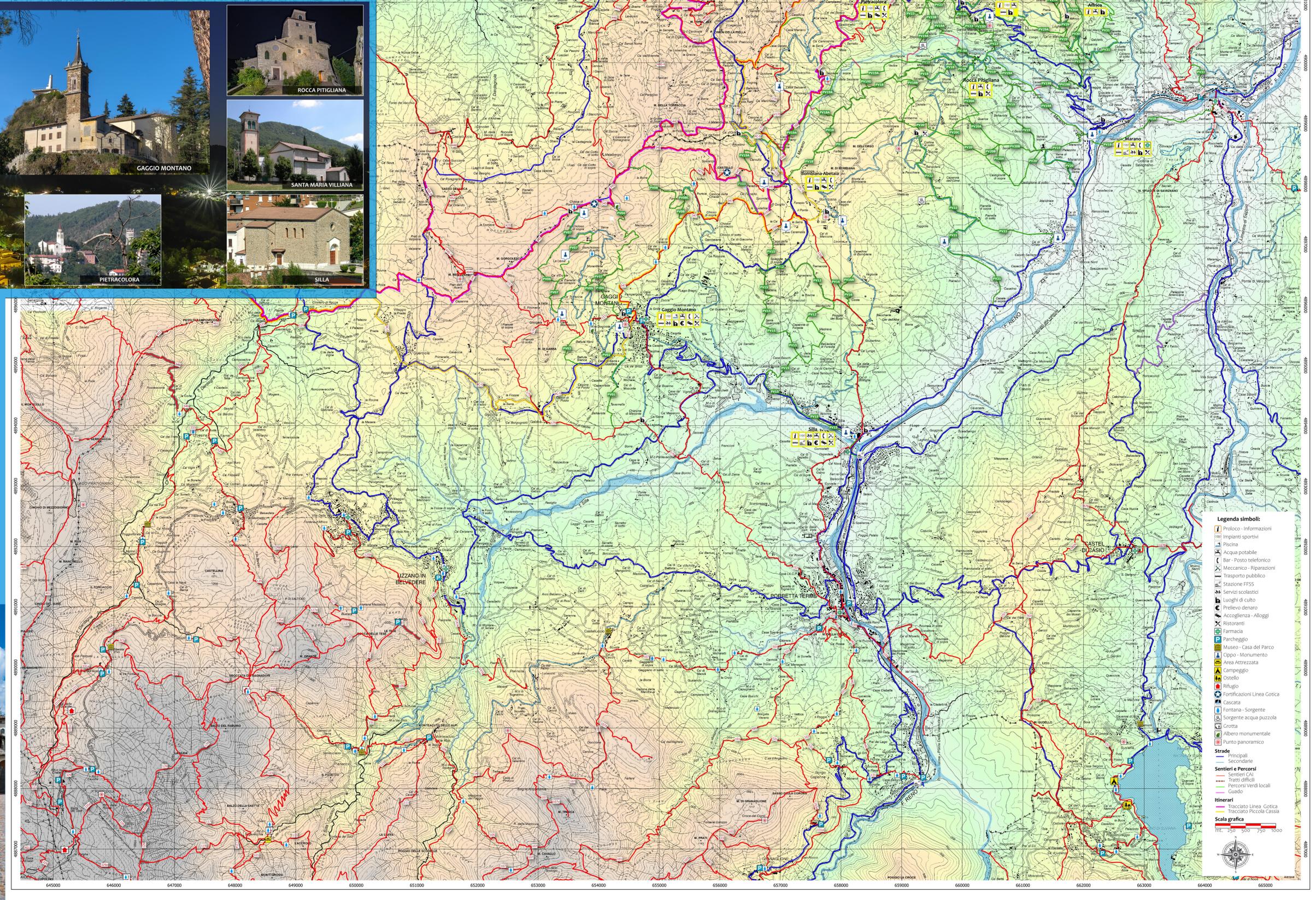
La chiesa parrocchiale, ricostruita nell'800 è dedicata a San Giacomo e conserva pregevoli opere d'arte. A fianco della chiesa si trova la casa-torre del Borgo (sec. XIV-XV). A poca distanza dalla frazione, alle falde di Monte Castello, si trova La Guarnella, un importante complesso architettonico dei secoli XIII-XIV comprendente una torre di guardia, con funzioni difensive e amministrative accanto alla torre si trova il monumento ai soldati brasiliani.

MARANO
 La frazione, posta a 276 m. s.l.m., alla confluenza del rio Marano con il fiume Reno dista 14 km. dal capoluogo.

SAN MARIA VILLIANA
 Situata anch'essa nella valle del Marano, a 19 km. dal capoluogo e a 614 m s.l.m. è zona di antico popolamento come attesta il rinvenimento sul vicino Monte della Croce di fondi di capanne dell'età del bronzo (1.500-950 a.C.). La chiesa parrocchiale è dedicata alla Madonna Assunta; attestata nel 1300, eretta in parrocchiale nel 1411, ampliata nel 1679 e stata completamente riparata dai danni subiti nell'ultima guerra mondiale. L'interno conserva pregevoli tele cinque-seicentesche.

SILLA
 Crocivia tra la valle del fiume Reno e quella del torrente Silla, a 270 m. s.l.m. dista 7 km dal capoluogo. La frazione rappresenta in modo evidente lo sviluppo economico e demografico del comune di Gaggio Montano. L'attuale chiesa parrocchiale, dedicata alla Madonna di Fatima fu costruita negli anni 1952-53 ove sorgeva l'oratorio di San Bartolomeo.

ROCCA PITGLIANA
 L'antica rocca fortificata dista 17 km. dal capoluogo ed è posta ad una quota di 512 m. s.l.m. Di grande interesse è la chiesa parrocchiale, dedicata a San Michele Arcangelo, che viene ricordata nel 1235, mentre l'attuale risale al 1502 con rifacimenti nel 1695. Chiesa e campanile fanno



Legenda simboli

- Proloco - Informazioni
- Impianti sportivi
- Piscina
- Acqua potabile
- Bar - Posto telefonico
- Meccanico - Riparazioni
- Trasporto pubblico
- Stazione FISS
- Servizi scolastici
- Luoghi di culto
- Prelievo denaro
- Accoglienza - Alloggi
- Ristoranti
- Farmacia
- Parcheggio
- Museo - Casa del Parco
- Cippo - Monumento
- Area attrezzata
- Campaggio
- Ostello
- Rifugio
- Identificazioni Linea Gotica
- Cascata
- Fontana - Sorgente
- Sorgente acqua puzzaola
- Grotta
- Albero monumentale
- Punto panoramico

Strade

- Principali
- Secondarie

Sentieri e Percorsi

- Sentieri CAI
- Tratti difficili
- Percorsi Verdi locali
- Guado

Itinerari

- Tracciato Linea Gotica
- Tracciato Piccola Cassia

Scala grafica

0 250 500 750 1000 mt.